

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE 7 luglio 2020, n. 62
Attuazione DGR 787/20 recante “Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 – Approvazione linee di indirizzo per il varo degli strumenti regionali straordinari di sostegno alle imprese”. Intervento “Spazi di Prossimità”. DGR 981 del 25/06/2020. Approvazione Avviso Pubblico e relativi allegati, e schema di disciplinare.

La dirigente della Sezione Politiche giovanili e Innovazione sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Reg. (UE) n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016” e s.m.i.;
- Visto il D.P.G.R. 443/2015, con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Regione Puglia;
- Visto il D.P.G.R. 316/2016, con cui si è data attuazione al modello organizzativo MAIA;
- Vista la DGR 489 del 14/03/2019 con cui la Giunta Regionale ha affidato l’incarico di direzione ad interim della Sezione politiche giovanili ed innovazione sociale alla dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero;
- Vista la Deliberazione n. 508 del 8 aprile 2020, avente ad oggetto: “Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443”. Modifica termine decorrenza incarichi”;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 14, n. 126;
- Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

PREMESSO CHE:

- la Conferenza Unificata, nella seduta del 29 gennaio 2020 ha sancito l’Intesa tra Governo, Regioni e province Autonome ed Enti Locali ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 sulla ripartizione per l’anno 2020 del Fondo nazionale per le politiche giovanili (12/CU del 29/01/20);
- l’Intesa stabilisce che la quota del FNPG per la Regione Puglia sia di euro 609.014,00 e che il cofinanziamento regionale sia pari almeno a euro 152.254,00;
- con DGR 787/20 recante “Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 – Approvazione linee di indirizzo per il varo degli strumenti regionali straordinari di sostegno alle imprese”, la Regione Puglia ha approvato alcune linee di indirizzo per l’adozione di misure urgenti per il contrasto alle conseguenze economiche derivanti dall’emergenza Covid-19, fra cui l’intervento “Spazi di prossimità”.
- con DGR 981/20 la Giunta regionale ha approvato la scheda di intervento -di programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2020- “Spazi di Prossimità” - *Azioni di sostegno a favore di organizzazioni che gestiscono Spazi di proprietà pubblica per i giovani*, e relativi allegati, e lo schema di accordo con l’Agenzia Regionale Arti;

- con medesima DGR 981/20 la Giunta regionale ha dettato gli indirizzi per l'approvazione dell'Avviso pubblico e ha autorizzato la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e innovazione Sociale a dare avvio all'intervento denominato "Spazi di Prossimità";

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- i contributi di cui al presente Avviso vengono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore ("de minimis");
- con DGR n. 790 del 28/05/2020 la Regione Puglia ha adottato l'atto recante: "Misure urgenti per il sostegno economico alle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modificazioni al Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 ad oggetto "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI"
- con DGR 1055 del 02/07/2020 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione recante: "D.G.R. n. 790 del 28 maggio 2020 - Misure urgenti per il sostegno economico alle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modificazioni al Regolamento Regionale 1° agosto 2014, n. 15 ad oggetto "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI". Adozione definitiva".

CONSIDERATO CHE:

- la Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia è impegnata nella programmazione di un piano triennale (2020-2022) di interventi per i giovani pugliesi, per mezzo del quale si intende riconoscere e promuovere il contributo dei giovani allo sviluppo del territorio regionale, portando a maturazione le sperimentazioni effettuate nel periodo precedente sui fronti del riutilizzo degli spazi pubblici, del supporto all'imprenditorialità e dell'attivazione sociale;
- nell'ambito della suddetta programmazione la Regione Puglia intende avviare un primo intervento (Avviso pubblico a sportello), indirizzato a fornire alcune risposte concrete alle criticità sociali derivanti dalle misure di contrasto alla epidemia COVID-19, rivolto a soggetti profit e non profit, con sede legale e/o operativa in Puglia che gestiscono attivamente uno o più spazi di proprietà pubblica destinati ai giovani e all'innovazione sociale, siti sul territorio pugliese. I destinatari dell'intervento devono essere titolari della gestione o concessione di uno spazio di proprietà pubblica già oggetto di uno dei seguenti contributi regionali, "Laboratori Urbani" (D.G.R. n. 229 del 07/03/2006), "Laboratori Urbani Mettici le Mani" (D.G.R. 1879/2014 e A.D. 125 del 07/10/14), "Laboratori Urbani in Rete" (A.D. 08 del 18/04/2016), "Laboratori Urbani in Rete 2017" (A.D. 129 del 20/12/2017) e "Luoghi Comuni" (D.G.R. n. 1323/2018 e A.D. 98 del 07/11/2018);
- l'importo massimo del contributo finanziario concedibile, a fondo perduto, sarà di 15.000 euro;
- l'intervento dovrà articolarsi su due linee di intervento complementari, per conciliare la necessità di assistenza nel breve periodo, per venire incontro alle immediate difficoltà economiche delle organizzazioni che gestiscono gli spazi pubblici per i giovani in Puglia, con l'esigenza di avviare una ri-programmazione nel medio periodo investendo su progettualità di medio termine che consentano di riconfigurare gli spazi dal punto di vista fisico e ri-progettare i contenuti e le proposte (culturali, sociali, educative, di apprendimento etc.);
- l'intervento dovrà sostenere proposte progettuali rivolte a: adeguare/ridisegnare gli spazi affinché sia possibile garantire il rispetto delle direttive sanitarie e il distanziamento sociale; rispondere ai nuovi fabbisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di rafforzare le relazioni sociali e favorire nuove forme di collaborazione; sviluppare servizi di prossimità e innescare processi di welfare di comunità che siano di supporto alle persone, al territorio e alle istituzioni locali e che contribuiscano a contrastare le disuguaglianze; realizzare attività socio-educative per minori finalizzate a garantire servizi educativi durante il periodo estivo e a diversificare o supportare l'offerta didattica alla ripresa dell'anno scolastico; promuovere attività culturali "di quartiere" e favorire la partecipazione culturale

per coinvolgere i cittadini, facilitare la coesione sociale e garantire benefici economici e di salute; favorire processi di digitalizzazione nella gestione, produzione ed erogazione dei servizi;

- la Sezione Politiche giovanili ed innovazione sociale si avvarrà della cooperazione dell'Agenda regionale Arti per la realizzazione di attività di supporto tecnico – amministrativo e di assistenza all' iniziativa "Spazi di Prossimità";

RITENUTO DI:

- dover prendere atto degli indirizzi contenuti nella succitata Deliberazione n. 981 del 25/06/20;
- dover approvare l'Avviso "Spazi di Prossimità" ed i relativi allegati (All. 1 – Istanza di Partecipazione, All. 2 – Formulario di candidatura);
- dover approvare lo schema di disciplinare (All. 3 - disciplinare);
- dover dare atto che le candidature potranno essere presentate esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo spazidiprossimita.regione@pec.rupar.puglia.it nelle modalità indicate all'art. 6 dell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sulla G.U. della Regione Puglia e fino all'esaurimento delle risorse disponibili;
- dover procedere all'accertamento in parte entrata e alla prenotazione in parte spesa delle somme come riportate nella sezione adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Bilancio vincolato e autonomo - Esercizio finanziario 2020;

Cod. Struttura regionale:

62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;

03 - Sezione Politiche giovanili e innovazione sociale;

PARTE ENTRATE

- Si dispone l'accertamento in parte entrata di **€ 609.014,00** (DGR di variazione n. 981 del 28/06/2020) come di seguito indicato:

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2020
E2034715	FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI. Trasferimenti da Stato	2.101.1	E.2.01.01.01.003	€ 609.014,00

- Codice UE: 2 – Altre entrate
- Si attesta che l'importo di € 609.014,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente NON PERFEZIONATA e risulta liquidabile ed esigibile nel corrente esercizio finanziario.
- Titolo Giuridico: Stanziamento somme quota FNPG 2020 Puglia – INTESA 12/CU del 29/01/20.

PARTE SPESA

- Si dispone la prenotazione in parte spesa di **€ 761.268,00** (DGR di variazione n. 981 del 25/06/2020) sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	e.f. 2020
U0602008	Accordo Stato-Regione. Fondo Nazionale Politiche giovanili. Trasferimenti correnti alle imprese.	6.2.1	U.1.04.03.99	609.014,00 €
U0814011	Spese per l'attuazione delle politiche giovanili. L.r. 17/2005. Trasferimenti ad amministrazioni locali	6.2.1	U.01.04.01.02	61.268,00 €
U0814010	Spese per l'attuazione delle politiche giovanili. L.r. 17/2005	6.2.1	U.01.04.03.99	90.986,00 €

- Codice UE: 2 – Altre entrate
- Si attesta che l'importo di € 761.286,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente NON PERFEZIONATA e risulta liquidabile ed esigibile nel corrente esercizio finanziario.
- Titolo Giuridico: Stanziamento somme quota FNPG 2020 Puglia – INTESA 12/CU del 29/01/20.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'accertamento in parte entrata e la prenotazione in parte spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- le somme da accertare e prenotare con il presente provvedimento sono state stanziare con DGR 981 del 25/06/2020 avente ad oggetto: *Intervento "Spazi di Prossimità" - DGR 787/20. Programmazione Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2020: approvazione scheda intervento, schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e schema di monitoraggio. Approvazione schema di accordo con ARTI per la realizzazione di attività di supporto tecnico – amministrativo all'intervento. Variazione al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011"*;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla Legge n. 160/2019, commi da 541 545;
- si attesta che all'impegno, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., si procederà con successivi atti dirigenziali di individuazione dei beneficiari del contributo, di cui al presente Avviso Pubblico.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria**La Dirigente della Sezione****(Dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero)****DETERMINA**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
2. di approvare l'Avviso "Spazi di Prossimità" ed i relativi allegati (All. 1 – Istanza di Partecipazione, All.2 – Formulario di candidatura);
3. di approvare lo schema di disciplinare (All. 3 - disciplinare);
4. di dare atto che le candidature potranno essere presentate esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo spazidiprossimita.regione@pec.rupar.puglia.it nelle modalità indicate all'art. 6 dell'Avviso, a partire

dalle ore 12:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sulla G.U. della Regione Puglia e fino all'esaurimento delle risorse disponibili;

5. di procedere all'accertamento in parte entrata e alla prenotazione in parte spesa delle somme come riportate nella sezione adempimenti contabili;
6. di nominare quale responsabile del procedimento il Dott. Tommaso Colagrande della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia - P.O. Supporto tecnico-amministrativo PGI.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul portale regionale alla sezione trasparenza;
8. il presente provvedimento:
 - è esecutivo;
 - sarà pubblicato sul BURP;
 - sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
 - sarà trasmesso in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche Giovanili;
 - Il presente atto, composto da n. 7 facciate e n. 3 allegati, è adottato in originale.

**La Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero)**



Art. 1 – Premessa e finalità generali dell’iniziativa

La Regione Puglia ha sperimentato una strategia decennale di riqualificazione di immobili dismessi di proprietà pubblica finalizzata alla creazione di spazi pubblici per i giovani.

In una prima fase, ha promosso la ristrutturazione di immobili in disuso da trasformare in spazi sociali per i giovani (i “Laboratori Urbani” di cui alla D.G.R. n. 229/2006). Successivamente ha voluto investire su interventi infrastrutturali mirati a rendere gli immobili più adeguati alle vocazioni sviluppate (“Laboratori Urbani in rete” di cui alle A.D. n. 08/2016 e n. 129/2017) e, contemporaneamente, sostenere valide esperienze di gestione (“Laboratori Urbani Mettici le Mani” di cui alla D.G.R. n. 1879/2014 e A.D. 125/2014), con l’obiettivo di lavorare sulla sostenibilità economica, sulla qualità e sull’apertura degli spazi.

Nel 2018, inoltre, è stata lanciata l’iniziativa “Luoghi Comuni” (di cui alla D.G.R. n. 1323/2018 e A.D. n. 98/2018) che, per la prima volta in Italia, offre, all’interno di un’unica piattaforma, uno strumento di mappatura degli spazi pubblici sottoutilizzati e la possibilità di mettere in rete Organizzazioni giovanili del Terzo Settore ed Enti pubblici, finanziando progetti di innovazione sociale rivolti al territorio e alle comunità.

Il riuso di immobili pubblici dismessi ha favorito e sta continuando a favorire la nascita di iniziative di aggregazione giovanile, innovazione sociale, promozione dei talenti e della creatività giovanile.

Tali esperienze di riuso sono spesso caratterizzate da una gestione a bassa redditività ma ad alto impatto sociale e a forte propensione all’innovazione sociale e culturale, aspetti cruciali per la coesione sociale dei vari contesti territoriali in cui gli spazi sono collocati.

L’emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19 (Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020) e le conseguenti misure prese per contrastarne la diffusione (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/02/2020 e successive misure governative di contenimento) hanno avuto, e avranno nei prossimi mesi, importanti ripercussioni sulla funzionalità ed operatività degli spazi pubblici destinati alle giovani generazioni.

La crisi sanitaria e le sue conseguenze (economiche, sociali e culturali), il perdurare della chiusura degli spazi e il prevedibile ridimensionamento dei fruitori di servizi nella fase di riapertura, rischiano di mettere in crisi questi presidi territoriali di innovazione sociale e culturale, che, mai come in questo momento, possono assumere un ruolo strategico per ricucire le relazioni sociali oltre che per accompagnare le idee e le progettualità delle giovani generazioni. Parallelamente, gli effetti della sospensione delle attività e delle regole in materia di distanziamento sociale impatteranno sulla configurazione degli spazi e sulla programmazione dei mesi a venire, a causa dell’inevitabile trasformazione dei comportamenti di consumo del pubblico.

Attraverso la presente iniziativa, la Regione Puglia intende offrire, in aggiunta alle misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza COVID-19, un supporto alle tante organizzazioni titolari di un contratto di gestione/concessione di uno spazio di proprietà pubblica per i giovani attraverso un sostegno ai costi fissi gestionali.

Allo stesso tempo, si vuole contribuire alle future progettualità e ai nuovi modelli gestionali che i soggetti gestori vorranno mettere in campo per far fronte alla complessità di questa fase storica, favorendo interventi che consentano di riorganizzare la fruizione dei contenuti culturali e sociali e di adeguare gli spazi per il rispetto delle regole del distanziamento sociale.

Art 2 - Obiettivi

Con il presente Avviso pubblico, la Regione Puglia intende perseguire i seguenti obiettivi:

- sostenere le organizzazioni che gestiscono gli spazi pubblici per i giovani in Puglia, venendo incontro alle difficoltà economiche determinate dall'emergenza Covid-19;
- consentire l'adeguamento gli spazi pubblici per i giovani affinché sia possibile garantire il rispetto delle direttive sanitarie e il distanziamento sociale;
- rispondere ai nuovi fabbisogni delle comunità favorendo la sperimentazione di soluzioni ed interventi capaci di rafforzare le relazioni sociali e favorire nuove forme di collaborazione;
- sviluppare servizi di prossimità e innescare processi di welfare di comunità che siano di supporto alle persone, al territorio e alle istituzioni locali e che contribuiscano a contrastare le disuguaglianze;
- favorire la realizzazione di attività socio-educative per minori finalizzate a garantire servizi educativi durante il periodo estivo e a diversificare o supportare l'offerta didattica alla ripresa dell'anno scolastico;
- promuovere attività culturali "di quartiere" e favorire la partecipazione culturale per coinvolgere i cittadini, facilitare la coesione sociale e garantire benefici economici e di salute;
- favorire processi di digitalizzazione nella gestione, produzione ed erogazione dei servizi.

L'Avviso è articolato su due linee di intervento complementari, per conciliare la necessità di sostegno nel breve periodo dei soggetti gestori degli spazi pubblici per i giovani con l'esigenza di avviare una ri-programmazione nel medio periodo che consenta di riconfigurare gli spazi dal punto di vista fisico e ri-progettare i contenuti e le proposte (culturali, sociali, educative, di apprendimento etc.).

In particolare:

1. LINEA DI INTERVENTO DI BREVE PERIODO

L'obiettivo è supportare le organizzazioni impegnate nella gestione degli spazi pubblici per i giovani con un contributo necessario da un lato a compensare le mancate entrate (determinate dalla chiusura dei luoghi e dalla sospensione di tutti i servizi, delle attività laboratoriali e di interazione con le scuole, di tutti gli eventi ed in generale di tutte le attività formative e progettuali) e dall'altro a sostenere costi ed oneri di gestione (utenze, polizze assicurative, spese di pulizia e oneri di manutenzione ordinaria, spese di vigilanza e costi legati al personale ed ai collaboratori), evitando così una crisi insostenibile e l'epilogo di alcune esperienze importanti per le nostre comunità locali.

In particolare si prevede un contributo a fondo perduto, fino ad un massimo di 5.000 euro, commisurato al 50% dei costi sostenuti nel corso dell'ultimo anno solare (2019)¹ per le spese

¹ Per le organizzazioni che hanno avviato le attività nel corso del 2019 o successivamente, e che pertanto non sono in possesso di un bilancio relativo all'anno solare 2019, il calcolo verrà effettuato in termini proporzionali

di gestione (utenze, polizze assicurative, spese di pulizia, oneri di manutenzione ordinaria, spese di vigilanza e oneri diversi di gestione) e per il costo del lavoro (personale assunto e collaborazioni attivate per la gestione ordinaria dello spazio).

2. LINEA DI INTERVENTO DI MEDIO PERIODO

Con la conclusione della fase di lockdown legata all'emergenza Covid-19, appare importante da un lato riconfigurare gli spazi per il rispetto delle regole del distanziamento sociale e dall'altro valorizzare questi luoghi della prossimità, diffusi su tutto il territorio regionale, affinché possano ricostruire e rafforzare i rapporti sociali, puntando sull'innovazione creativa e giovanile e sperimentando nuovi processi sociali e culturali che siano vissuti, praticati e aperti.

Quindi, si intende favorire il rinnovamento dei contenuti e la costruzione di azioni e prodotti diversi, per reinventare le forme con cui prendersi cura della comunità.

Questa seconda linea di intervento, a fronte di una proposta progettuale della durata di 12 mesi, metterà a disposizione dei proponenti, un contributo a fondo perduto del valore massimo di 10.000 euro.

Art. 3 - Soggetti proponenti

Possono candidarsi alla presente misura organizzazioni che gestiscono attivamente uno o più spazi di proprietà pubblica destinati ai giovani e all'innovazione sociale e che, al momento della presentazione della candidatura, siano titolari della gestione/concessione di uno spazio di proprietà pubblica già oggetto di uno dei seguenti contributi regionali e che abbia conservato la destinazione d'uso legata alle politiche giovanili: "Laboratori Urbani" (D.G.R. n. 229 del 07/03/2006), "Laboratori Urbani Mettici le Mani" (D.G.R. 1879/2014 e A.D. 125 del 07/10/14), "Laboratori Urbani in Rete" (A.D. 08 del 18/04/2016), "Laboratori Urbani in Rete 2017" (A.D. 129 del 20/12/2017) e "Luoghi Comuni" (D.G.R. n. 1323/2018 e A.D. 98 del 07/11/2018).

Le organizzazioni devono essere in possesso di un contratto di gestione o della concessione d'uso dello spazio pubblico da cui si evinca l'oggetto della concessione/gestione.

Qualora un'organizzazione fosse titolare della gestione/concessione di più spazi pubblici, potrà candidare più proposte progettuali, una per ciascuno spazio. In ogni caso, per ogni spazio potrà essere ammessa a finanziamento una sola proposta progettuale.

Non sono ammissibili proposte progettuali presentate direttamente dagli Enti pubblici proprietari dello spazio o che gestiscono direttamente lo spazio pubblico.

Art. 4 – Dotazione finanziaria e contributo

La dotazione finanziaria a disposizione dell'iniziativa è di € 700.000,00 a valere sulle risorse di bilancio autonomo regionale e del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili annualità 2020.

Trattandosi di misura a sportello, in caso di rifinanziamento l'iniziativa sarà conseguentemente prorogata fino ad esaurimento risorse.

Il contributo richiesto per ciascuna proposta progettuale non potrà superare i 15.000,00 Euro a fondo perduto, al lordo di eventuali tasse ed oneri.

rispetto al periodo di gestione realizzato ed ai costi effettivamente sostenuti (e comunque nel rispetto del limite massimo del contributo erogabile).

I contributi previsti dalla presente misura in favore delle imprese² sono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), in coerenza con quanto disposto dalla DGR n. 790 del 28/05/2020 e successiva DGR n. 1055/2020, in tema di decadenza degli effetti del Regolamento regionale 15/2014, non applicabile al presente Avviso. Gli aiuti di cui sopra danno luogo ad un'intensità pari ad un equivalente sovvenzione lorda (ESL) del 100%.

Art. 5 – Spese ammissibili

Per essere ammissibili, le spese devono essere:

- previste nel piano dei costi progettuali e riferite esclusivamente al progetto approvato;
- imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;
- sostenute nell'arco temporale di validità dell'intervento progettuale, (dal 01/02/2020 fino al termine di realizzazione del progetto *per la Linea di intervento di breve periodo* e dalla sottoscrizione del Disciplinare e fino alla scadenza del progetto *per la Linea di intervento di medio periodo*);
- corrispondenti a spese i cui pagamenti siano stati effettivamente e definitivamente sostenuti (costi reali);
- identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenute dal soggetto beneficiario;
- effettuate esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Le tipologie di spese ammissibili per la "LINEA DI INTERVENTO DI BREVE PERIODO" sono i costi di gestione (quali utenze, polizze assicurative, spese di pulizia, oneri di manutenzione ordinaria, spese di vigilanza etc.) e i costi del personale assunto o collaborazioni attivate per la gestione ordinaria dello spazio sostenuti a partire dal 01/02/2020 (come da Delibera Consiglio dei Ministri del 31/01/2020) fino al termine di realizzazione del progetto (come da art. 10).

Le tipologie di spese ammissibili per la "LINEA DI INTERVENTO DI MEDIO PERIODO" sono in particolare:

- interventi di manutenzione (per quelli di natura non ordinaria è richiesto il consenso dell'Ente proprietario dello spazio);
- risorse umane direttamente e specificamente impiegate nella realizzazione delle attività progettuali;
- acquisto di beni durevoli;
- spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio di attrezzature, beni di consumo etc.);
- ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di pulizie, igienizzazione e sanificazione degli spazi, spese assicurative, etc.).

Tali spese potranno essere sostenute esclusivamente nel periodo di realizzazione della proposta progettuale (12 mesi a partire dalla sottoscrizione del disciplinare con la Regione Puglia, come descritto nel successivo art. 10).

² Per "impresa" si intende qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- spese per la preparazione della proposta progettuale;
- spese non direttamente connesse alla proposta progettuale ammessa a finanziamento;
- costi o oneri figurativi;
- spese sostenute in contanti e al di fuori dell'arco temporale di validità del progetto.

Art. 6 – Modalità di presentazione delle proposte progettuali

La partecipazione al presente avviso avverrà secondo la modalità "a sportello".

Le proposte progettuali potranno essere presentate a partire dalle ore 12:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I soggetti, di cui al precedente articolo 3 del presente Avviso, che intendono presentare proposte progettuali, devono dotarsi obbligatoriamente di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata alla organizzazione stessa e trasmettere alla Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale la seguente documentazione:

1. istanza di partecipazione redatta secondo il format di cui all'allegato 1, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente ovvero debitamente sottoscritta con allegati il relativo documento di identità del legale rappresentante e l'attestazione DURC;
2. formulario di candidatura del progetto secondo il format di cui all'allegato 2, firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente ovvero debitamente sottoscritto con allegato il relativo documento di identità del legale rappresentante. La proposta candidata dovrà riguardare entrambe le linee di intervento e riportare:
 - o una presentazione dell'organizzazione proponente, dello spazio in gestione/concessione e delle attività già realizzate all'interno dello stesso;
 - o una quantificazione dei costi sostenuti nel corso dell'ultimo anno solare (2019)³ per le spese di gestione e per il personale impiegato nella gestione ordinaria dello spazio;
 - o una descrizione della progettualità di medio termine, degli impatti attesi, delle modalità di coinvolgimento della comunità locale e degli elementi di innovazione che la caratterizzano;
 - o un piano dei costi delle attività previste coerente con la tipologia di spese ammissibili di cui al precedente art. 5 e con le caratteristiche dello spazio;
 - o l'eventuale adesione alla proposta progettuale da parte dell'Ente proprietario dello spazio e l'eventuale richiesta di attivazione di un Tavolo Tecnico (come da successivo art. 9 del presente Avviso);
3. copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto proponente in corso di validità;

La documentazione richiesta, redatta secondo i format succitati scaricabili attraverso il portale tematico "Politiche Giovanili" della Regione Puglia <https://www.regione.puglia.it/web/politiche-giovanili>, deve essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo

³ Si veda nota n. 1.

spazidiprossimita.regione@pec.rupar.puglia.it e nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Candidatura Avviso pubblico Spazi di prossimità".

Al fine di rafforzare la rete di sostegno allo spazio pubblico e favorire nuove alleanze a livello locale, aumentare gli impatti della progettualità proposta, ampliare le risorse a disposizione dello spazio e del progetto di medio periodo, migliorare le convenzioni in essere e rimuovere eventuali criticità riscontrate, il soggetto proponente potrà, in sede di candidatura, presentare specifica relazione di adesione alla proposta rilasciata dall'Ente proprietario dello spazio, contenente i termini e le modalità di collaborazione e/o supporto all'iniziativa da parte dello stesso.

Art. 7 - Cause di esclusione

Saranno escluse dalla valutazione le proposte:

- a) presentate da soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 3 ovvero presentate da soggetti diversi da quelli elencati all'art. 3;
- b) che richiedono un contributo superiore ad euro 15.000, in base a quanto previsto dall'art. 4 del presente Avviso;
- c) presentate con modelli diversi da quelli indicati all'art. 6 ed allegati al presente Avviso.

L'eventuale incompletezza della documentazione prevista dall'art. 6 del presente Avviso, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della istanza di partecipazione e del formulario di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Al soggetto proponente verrà assegnato dalla Regione Puglia un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, la proposta progettuale sarà esclusa dalla valutazione.

Resta inteso che, in caso di soccorso istruttorio, la proposta progettuale si intenderà trasmessa alla data e orario di invio a mezzo PEC delle integrazioni richieste.

Art. 8 – Valutazione delle proposte progettuali

Una commissione, nominata dalla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia, procederà, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle proposte progettuali alla verifica, ai sensi del precedente art. 7, del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione dei progetti, del possesso dei requisiti soggettivi e, ai sensi del presente articolo, alla valutazione di merito delle proposte presentate.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

Macrovoce e Criteri di valutazione	Punti
A. Qualità della proposta progettuale	fino a 90
A1) Esperienza maturata dal soggetto proponente nella gestione dello spazio oggetto della proposta progettuale	fino a 25
A2) Coerenza della progettualità di medio termine con le finalità della misura e con le caratteristiche dello spazio	fino a 20
A3) Capacità del progetto di contribuire al benessere sociale ed economico del territorio e della comunità locale	fino a 20

A4) Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.	fino a 15
A5) Corretta articolazione dell'intero piano dei costi e coerenza con le attività proposte.	fino a 10
B. Premialità in caso di adesione alla proposta progettuale dell'Ente proprietario dello spazio	10

Per l'attribuzione del punteggio si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio (eccetto per la premialità in caso di adesione al progetto da parte dell'Ente proprietario dello spazio) per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2
Nulla o non valutabile	0

Verranno ammesse a finanziamento le proposte progettuali che abbiano ricevuto un punteggio complessivo uguale o superiore a 54 punti.

Le candidature saranno ammesse a finanziamento (ovvero escluse dalla valutazione o non ammesse a finanziamento) mediante periodici atti dirigenziali della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale pubblicati sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito regionale www.regione.puglia.it. Tale pubblicazione equivale a notifica a tutti i soggetti interessati.

L'intero iter di valutazione si svolgerà in un arco temporale di giorni 30 dall'acquisizione della candidatura.

Art. 9 - Tavolo tecnico

Al soggetto proponente, in sede di candidatura, è riconosciuta la facoltà di richiedere l'attivazione di un Tavolo tecnico a cui invitare l'Ente pubblico proprietario dello spazio.

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento, a valle dell'iter di valutazione, la Regione Puglia convocherà il suddetto Tavolo tecnico a cui sarà invitato a partecipare, oltre all'organizzazione proponente, l'Ente pubblico titolare dello spazio. In tale ambito la proposta progettuale sarà oggetto di approfondimento e perfezionamento e sarà possibile, in condivisione, ridefinire le attività previste e l'allocazione delle risorse. L'eventuale assenza dell'Ente pubblico titolare dello spazio al Tavolo tecnico non pregiudicherà la concessione del finanziamento.

L'eventuale attivazione del Tavolo tecnico comporterà una necessaria dilazione dei tempi di avvio delle attività progettuali.

Art. 10 – Disciplinare e svolgimento delle attività progettuali

L'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento sarà regolata attraverso un apposito disciplinare da stipularsi tra la Regione Puglia e ciascun soggetto beneficiario che regolerà termini, condizioni e modalità di esecuzione e verifica delle attività, nonché gli obblighi in materia di informazione e pubblicità del finanziamento.

L'organizzazione beneficiaria in sede di sottoscrizione del disciplinare con la Regione Puglia dovrà dimostrare di essere in possesso di un contratto di gestione/concessione dello spazio con prospettiva di durata almeno annuale a partire dalla data di sottoscrizione del disciplinare, al fine di poter garantire il corretto completamento del progetto finanziato, pena la decadenza dal beneficio finanziario.

Le attività progettuali oggetto di finanziamento risulteranno avviate a partire dalla data di sottoscrizione del disciplinare e si concluderanno al termine dei 12 mesi di progetto.

Per la stipula del disciplinare, il soggetto beneficiario dovrà presentare alla Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale la seguente documentazione:

- a. atto costitutivo e statuto (in caso di partecipazione al bando sotto forma di raggruppamento, i beneficiari dovranno presentare alla Regione Puglia anche copia dell'atto costitutivo del raggruppamento);
- b. atto di iscrizione al Registro delle imprese (se impresa);
- c. copia del codice fiscale e/o partita IVA;
- d. fideiussione rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche e integrazioni, di cui al successivo art. 12, conforme allo schema fornito dal Servizio Politiche Giovanili e Innovazione sociale;
- e. eventuali autorizzazioni/licenze amministrative necessarie per la realizzazione del progetto;
- f. eventuale altra documentazione utile alla sottoscrizione del disciplinare, ai sensi della vigente normativa in materia di sovvenzioni pubbliche;
- g. bollo.

La mancata osservanza, anche parziale, di quanto previsto dal presente articolo comporta la decadenza del finanziamento.

Art. 11 – Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese

I contributi saranno erogati ai soggetti beneficiari in due tranches.

La prima tranche sarà erogata come acconto, in misura dell'80% del contributo regionale richiesto. L'acconto, su richiesta del soggetto beneficiario, sarà erogato a seguito della sottoscrizione del disciplinare e dietro presentazione di apposita fideiussione di pari importo (rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche e integrazioni).

La seconda e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 20% del contributo richiesto, previa verifica da parte del Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, della documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente. Nel caso in cui, invece, a consuntivo il totale delle spese ammissibili sostenute risulti superiore al contributo concesso, non vi sarà ricalcolo del contributo in aumento.

Tutte le spese, sostenute nel periodo di realizzazione del progetto, dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e di pagamento (libri contabili, fatture, ricevute fiscali, quietanze di pagamento etc.).

Art. 12 – Monitoraggio, controlli e revoche

In ogni fase del procedimento la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia può disporre controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, anche al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire i controlli e le ispezioni, fornendo ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Il contributo sarà soggetto a revoca nei casi in cui il beneficiario risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dal disciplinare sottoscritto (art. 10 del presente Avviso) e/o impartite dalla Regione Puglia.

Nei casi di revoca del contributo si provvederà al recupero delle quote eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali.

Art. 13 – Collaborazione con ARTI

Ai sensi della DGR n. 981 del 25/06/2020, in ogni fase delle procedure previste dal presente Avviso, la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia si avvarrà della collaborazione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI).

Art. 14 – Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge come Foro competente quello di Bari.

Art. 15 - Informazioni e responsabile del procedimento

Per informazioni o chiarimenti sul presente Avviso è possibile contattare la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia ai seguenti recapiti: tel. 080 540 6170 mail. laboratoriurbani@regione.puglia.it - pec. spazidiprossimita.regione@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Tommaso Colagrande della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia - P.O. Supporto tecnico-amministrativo PGI.

Art. 16 – Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario di candidatura saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

La Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alle proposte progettuali ammesse a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia e ARTI si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.



Allegato n. 1

Alla Dirigente Dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero
Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale
Regione Puglia
Via Gentile, 52 - 70126 BARI
PEC: spazidiprossimita.regione@pec.rupar.puglia.it

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

e dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 47 dpr 445/2000 e ss.mm.ii.)
sul possesso dei requisiti utili per la partecipazione all'avviso pubblico

“SPAZI DI PROSSIMITÀ”
DGR n. 981 del 25/06/2020

La/il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ il
_____ e residente a _____ (_____) via
_____ n. _____, in qualità di legale
rappresentante dell'organizzazione _____ proponente il
progetto dal titolo _____,

CHIEDE

di essere ammesso all'Avviso pubblico “Spazi di Prossimità”, con il progetto dal titolo
_____, il cui contributo sarà quantificato sulla base dei costi e delle
informazioni riportate nell'allegato 2 dell'Avviso (sez. C per la linea di intervento di breve periodo
- max 5.000,00 euro, e sez. D per la linea di intervento di medio periodo - max 10.000,00 euro).

*A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste
dall'art. 75 del DPR 28/12/2000, n.445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti
e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445,*

DICHIARA CHE

- l'organizzazione proponente possiede i requisiti previsti dall'art. 3 (Soggetti proponenti)
dell'avviso pubblico “Spazi di Prossimità”;

- l'organizzazione proponente è in possesso di un contratto di gestione o della concessione d'uso
di uno spazio di proprietà pubblica, già oggetto di uno dei seguenti contributi regionali: “Laboratori
Urbani” (D.G.R. n. 229 del 07/03/2006), “Laboratori Urbani Mettici le Mani” (D.G.R. 1879/2014 e
A.D. 125 del 07/10/14), “Laboratori Urbani in Rete” (A.D. 08 del 18/04/2016), “Laboratori Urbani
in Rete 2017” (A.D. 129 del 20/12/2017) e “Luoghi Comuni” (D.G.R. n. 1323/2018 e A.D. 98 del
07/11/2018);

- l'organizzazione proponente:



- è in possesso
 - NON è in possesso
- di una nota di adesione alla proposta progettuale rilasciata da parte dell'Ente proprietario dello spazio;
- l'organizzazione proponente, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso:
 - avanza richiesta di attivazione di un Tavolo Tecnico;
 - NON avanza richiesta di attivazione di un Tavolo Tecnico;
 - che lo spazio in cui si realizzerà il progetto ha conservato la destinazione d'uso legata alle politiche giovanili;

DICHIARA, ALTRESÌ

- di rispettare gli obblighi derivanti dalle normative vigenti in materia di regolarità fiscale e di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (come riportato nella dichiarazione allegata alla presente);
- di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, dell'inclusione delle categorie diversamente abili, della sicurezza sui luoghi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- di rilasciare, ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa (D.Lgs 14 Marzo 2013, n. 33) liberatoria per la pubblicazione di elaborati progettuali, abstract, eventuali immagini/video e informazioni inerenti l'erogazione di concessioni e contributi da parte della Regione Puglia al proponente.
- che, ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 del 18/12/2013 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), l'organizzazione proponente:
 - non è una "impresa" (cfr. la definizione di cui alla nota 2 dell'avviso) e non è iscritta al Registro delle imprese.

oppure

- è una "impresa" (cfr. la definizione di cui alla nota 2 dell'avviso) e che,
 - è iscritta al Registro delle imprese;
 - rispetta la regola del "de minimis", secondo quanto stabilito dal regolamento UE n. 1407/2013 del 18/12/2013. La regola del de minimis implica che il beneficiario dell'aiuto non possa usufruire in 3 anni (quello nel quale si chiede il contributo e i 2 precedenti) di finanziamenti pubblici complessivi, erogati sotto forma di aiuti de minimis, superiori a € 200.000,00, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione Pubblica;
 - l'entità del contributo richiesto rientra nei limiti della vigente normativa in materia di "de minimis";
 - ha ricevuto/beneficiario dei finanziamenti sotto specificati, a titolo di "de minimis", nell'arco dei tre ultimi esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti):



DATA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	ATTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
TOTALE			

DICHIARA, INOLTRE

- che l'organizzazione proponente, per l'iniziativa per la quale si richiede il finanziamento, non ha fruito di altri contributi, sussidi e agevolazioni erogati allo stesso titolo da altre Leggi Regionali, Nazionali e Comunitarie che, pertanto, non si tratta di duplicazione né sovrapposizione di finanziamento.

Si allega attestazione DURC.

Si allega copia del documento di identità del legale rappresentante debitamente sottoscritta.

Data _____

Timbro e firma



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
(Art. 264 comma 1, lettera a), D.L. 19.05.2020, n. 34)

Io sottoscritto/a _____ Codice Fiscale _____
nato a _____ il _____, residente a _____,
prov. _____, all'indirizzo _____, documento di riconoscimento _____ n°
_____, rilasciato da _____ il _____, in qualità di _____
dell'organizzazione _____ proponente il progetto dal titolo _____,

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n.445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000,
- che ai sensi dell'Art. 264 comma 1, lettera a del D.L. 19.05.2020 n. 34, **la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni** decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza

sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in posizione di regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile ⁽¹⁾
- di non essere in grado di attestare la propria posizione di regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile ⁽²⁾
- di non essere iscritto a INPS e/o INAIL per la seguente motivazione:

Il dichiarante viene informato, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici e telematici, esclusivamente ai fini del provvedimento per il quale è resa la sopraestesa dichiarazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL/LA DICHIARANTE

.....li,

.....

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 264 comma 2, lettera a) 1), D.L. 19.05.2020, n. 34, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni, prima dell'erogazione delle sovvenzioni.

⁽²⁾ In tal caso, l'Amministrazione provvederà alla richiesta del DURC e ai conseguenti adempimenti amministrativi.

		
<h2>Spazi di Prossimità</h2>		
<p>Allegato n. 2 - Formulario di candidatura</p>		

Il presente formulario è parte integrante dell'Avviso pubblico "Spazi di Prossimità" e non può essere modificato nella composizione delle sue parti.

Va compilato seguendo le istruzioni presenti nei diversi riquadri, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente e inviato in formato .pdf così come previsto dall'art.6 dell'Avviso.

Il formulario dovrà essere compilato utilizzando le seguenti norme redazionali: tipo di carattere Arial, dimensione carattere 11, interlinea singola.

Titolo del progetto	<i>Inserire qui il Titolo del progetto (max. 100 caratteri spazi inclusi)</i>
Soggetto proponente	<i>Inserire qui chi è il soggetto proponente della proposta progettuale</i>
Spazio di riferimento	<i>Inserire qui lo spazio di proprietà pubblica in gestione/concessione e la località in cui è collocato</i>

A. Informazioni generali

In questa sezione sono riportate le informazioni generali del soggetto proponente e del progetto. In caso di approvazione del progetto, potranno essere pubblicate sul sito istituzionale della Regionale Puglia ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza e privacy.

A1. Profilo del soggetto proponente

Denominazione del soggetto proponente	<i>Inserire qui la denominazione esatta del soggetto proponente della proposta progettuale</i>
Forma giuridica	<i>Es. Associazione, APS, cooperativa, cooperativa sociale, srl, etc.</i>
Sede legale	<i>Inserire qui la sede legale del soggetto proponente (indirizzo, CAP, località e provincia)</i>
Codice fiscale	<i>Inserire qui il codice fiscale del soggetto proponente</i>
Partita iva	<i>Inserire qui l'eventuale numero di Partita Iva del soggetto proponente</i>
Impresa	<p><i>Barrare la risposta in coerenza con quanto dichiarato nell'allegato n. 1 - istanza di partecipazione</i></p> <p><input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no</p> <p><i>Per "impresa" si intende qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica</i></p>
Riferimenti sul web del soggetto proponente	<i>Inserire qui l'url del sito web e/o di altri riferimenti web del soggetto proponente (ad esempio principali profili social)</i>
Contatti di riferimento del soggetto proponente	<i>Inserire qui il contatto email e il contatto telefonico del soggetto proponente</i>

A2. Informazioni sul legale rappresentante del soggetto proponente

Nome e Cognome del legale rappresentante	<i>Inserire qui il nome e il cognome del rappresentante legale del soggetto proponente</i>
Luogo e data di nascita del legale rappresentante	<i>Inserire qui il luogo e la data di nascita del rappresentante legale del soggetto proponente</i>
Codice fiscale del legale rappresentante	<i>Inserire qui il codice fiscale del rappresentante legale del soggetto proponente</i>
Contatti di riferimento del	<i>Inserire qui il contatto email e il contatto telefonico del</i>

legale rappresentante	<i>legale rappresentante del soggetto proponente</i>
<p><i>Si ricorda che, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, è necessario trasmettere alla Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto proponente in corso di validità, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dello stesso.</i></p>	

A3. Luogo di realizzazione del progetto

Nome dello spazio	<i>Inserire qui lo spazio di proprietà pubblica in gestione/concessione</i>
Indirizzo	<i>Inserire indirizzo, località e CAP</i>
Contributo/i regionale/i di cui lo spazio ha beneficiato	<p><i>Barrare una o più opzioni</i></p> <input type="checkbox"/> Laboratori Urbani <input type="checkbox"/> Laboratori Urbani Mettici le Mani <input type="checkbox"/> Laboratori Urbani in Rete <input type="checkbox"/> Laboratori Urbani in Rete 2017 <input type="checkbox"/> Luoghi Comuni
Estremi del contratto di gestione / concessione	<i>Inserire qui gli estremi del contratto di gestione / concessione dello spazio con indicazione dell'Ente pubblico con cui è stato sottoscritto</i>
Data di avvio della gestione/concessione	<i>Inserire qui la data in cui è stata avviata la gestione/concessione dello spazio</i>
Durata della gestione / concessione	<i>Inserire qui gli anni o i mesi di durata del contratto di gestione/concessione dello spazio</i>
Scadenza della gestione/concessione	<i>Inserire qui la data in cui è previsto il termine della gestione/concessione dello spazio</i>

B. Descrizione del soggetto proponente e dello spazio

In questa sezione sono riportate la presentazione dell'organizzazione proponente, dello spazio in gestione/concessione e delle attività già realizzate all'interno dello stesso.

B1. Descrizione del soggetto proponente

Descrivere brevemente le caratteristiche dell'organizzazione proponente, lo staff direttamente coinvolto nella gestione dello spazio e il modello organizzativo-gestionale. Max. 3.000 caratteri spazi inclusi

B2. Descrizione delle attività già realizzate all'interno dello spazio

Descrivere l'esperienza maturata dal soggetto proponente nella gestione dello spazio oggetto della proposta progettuale.

Max. 3.000 caratteri spazi inclusi

B3. Descrizione dello spazio in gestione / concessione

Descrivere brevemente le caratteristiche (funzionali e/o architettoniche) dello spazio in gestione / concessione. Evidenziare gli elementi di forza della proposta progettuale in coerenza con le finalità della misura, con i vincoli e le potenzialità dello spazio, e con la dotazione di attrezzature e di arredi che verranno utilizzati per la presente proposta progettuale.

Max. 3.000 caratteri spazi inclusi

C. Descrizione dei costi sostenuti per la gestione

In questa sezione sono riportati i costi sostenuti, ai sensi dell'art.2 dell'Avviso, direttamente dal soggetto proponente per le spese di gestione e per il personale impiegato nella gestione ordinaria dello spazio pubblico oggetto della proposta progettuale. Le informazioni riportate sono utili per la linea di intervento di breve periodo.

Periodo di riferimento dei costi descritti	<i>Barrare la risposta</i> <input type="checkbox"/> anno solare 2019 <input type="checkbox"/> altro periodo di riferimento (<i>specificare il periodo di riferimento considerato indicando la data di inizio e fine</i>)
Costi per utenze	<i>Inserire qui il totale in euro dei costi sostenuti nel periodo di riferimento indicato per le utenze dello spazio</i>
Costi per polizze assicurative	<i>Inserire qui il totale in euro dei costi sostenuti nel periodo di riferimento indicato per le polizze assicurative relative allo spazio</i>
Spese di pulizia e oneri di manutenzione ordinaria	<i>Inserire qui il totale in euro dei costi sostenuti nel periodo di riferimento indicato per la pulizia dello spazio e la sua manutenzione ordinaria</i>
Spese di vigilanza	<i>Inserire qui il totale in euro dei costi sostenuti nel periodo di riferimento indicato per la vigilanza dello</i>

	spazio
Spese di personale	<i>Inserire qui il totale in euro dei costi sostenuti nel periodo di riferimento indicato per il personale assunto o per le collaborazioni attivate per la gestione ordinaria dello spazio</i>
Oneri diversi di gestione <i>(non vanno presi in considerazione i costi di: materie prime, di consumo, sussidiarie e di merci; gli ammortamenti e le rimanenze)</i>	<i>Specificare la tipologia di costo riportata inserendo il valore in euro della spesa sostenuta, nel periodo di riferimento indicato, per altri oneri di gestione</i>
TOTALE COSTI DI GESTIONE PER IL PERIODO DI RIFERIMENTO	<i>Inserire qui il totale in euro dei costi di gestione sopra descritti e sostenuti nel periodo di riferimento indicato</i>
Fonte documentale per la determinazione dei costi descritti	<p><i>Barrare la risposta</i></p> <p><input type="checkbox"/> rendiconto/bilancio consuntivo 2019 approvato</p> <p><input type="checkbox"/> giustificativi delle spese sostenute a disposizione del soggetto proponente</p> <p><input type="checkbox"/> rendiconto o conto economico provvisorio (laddove non ancora approvato)</p> <p><i>N.B. L'opzione selezionata potrà essere oggetto di verifica a seguito di controlli a campione da parte della Regione Puglia e di ARTI, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 dell'Avviso.</i></p>

D. Descrizione della progettualità di medio termine

In questa sezione sono riportate le informazioni relative alla progettualità di medio termine che si intende realizzare all'interno dello spazio pubblico.

D1. Abstract del progetto

Descrivere sinteticamente il contenuto della progettualità di medio termine. Tale descrizione potrà essere pubblicata ai fini della vigente normativa sulla trasparenza. Max 800 caratteri spazi inclusi.

D2. Cosa si intende realizzare, come e perché

Descrivere origini, contenuti, motivazioni principali dell'idea progettuale di medio periodo, evidenziando brevemente come si intende realizzarla.

Max 4.000 caratteri spazi inclusi.

D3. Obiettivi della progettualità

*Descrivere gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono raggiungere attraverso la realizzazione della progettualità, in coerenza con gli obiettivi descritti all'art.2 dell'Avviso.
Max 2.000 caratteri spazi inclusi.*

D4. Impatti attesi della progettualità

*Descrivere la capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio e di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento.
Max 2.000 caratteri spazi inclusi.*

D5. Modalità di coinvolgimento della comunità locale

*Fornire dettagli sulle modalità, sugli strumenti e sui canali attraverso cui si intende coinvolgere la comunità di riferimento e i destinatari delle attività. Descrivere come le reti attivate sul territorio contribuiranno a coinvolgere il target di riferimento.
Max 2.000 caratteri spazi inclusi.*

D6. Elementi di innovazione che caratterizzano la proposta

Descrivere quali sono gli elementi di innovazione del progetto anche alla luce delle nuove esigenze emerse a seguito della pandemia legata al Covid-19. Indicare le soluzioni che si

intendono adottare per rispondere ai fabbisogni identificati e alle nuove esigenze emerse, specificando quale innovazione apporteranno alle dinamiche presenti sul territorio.
Max 2.000 caratteri spazi inclusi.

D7. Piano dei costi della progettualità di medio termine		
<p>Seguendo lo schema riportato di seguito, dettagliare le tipologie di spesa previste per la realizzazione della progettualità di medio termine e l'importo in Euro di ogni singola voce. Il piano dei costi deve essere coerente con la tipologia di spese ammissibili di cui all'art. 5 dell'Avviso e con le caratteristiche dello spazio. Se necessario, aggiungere altre righe alla tabella.</p>		
VOCI DI SPESA	DETTAGLIO	IMPORTO IN EURO
Interventi di manutenzione	<i>Specificare l'intervento/i previsto/i</i>	
Risorse umane	<i>Risorse umane previste e relative funzioni</i>	<i>Importo complessivo al lordo delle ritenute d'acconto e degli oneri previdenziali e assistenziali</i>
Acquisto di beni durevoli	<i>Tipologia di beni durevoli</i>	
Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali	<i>Specificare le spese legate alla realizzazione delle attività progettuali (ad es. comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio di attrezzature, beni di consumo etc.)</i>	
Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto	<i>Specificare gli ulteriori costi di funzionamento (ad es. spese di pulizie, igienizzazione e sanificazione degli spazi, spese assicurative, etc.)</i>	
TOTALE SPESE PER INTERVENTO DI MEDIO TERMINE		<i>max. 10.000 euro</i>
Assoggettabilità IVA	<p><i>Barrare la risposta</i></p> <p><input type="checkbox"/> L'IVA costituisce un costo in quanto realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente</p> <p><input type="checkbox"/> L'IVA NON costituisce un costo per il soggetto proponente</p>	

D8. Adesione dell'Ente proprietario dello spazio

Adesione alla proposta progettuale dell'Ente proprietario dello spazio	<i>Barrare la risposta</i> <input type="checkbox"/> si allega nota di adesione alla proposta progettuale rilasciata da parte dell'Ente proprietario dello spazio. <input type="checkbox"/> NON si è in possesso di una nota di adesione dell'Ente proprietario dello spazio alla progettualità.
<i>L'eventuale lettera di adesione dell'Ente proprietario dello spazio va allegata alla PEC di invio della proposta progettuale e dell'istanza di partecipazione.</i>	

DATA

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



DISCIPLINARE

Disciplinare regolante i rapporti nell'ambito del progetto denominato _____ (di seguito denominato "Progetto"), finanziato dall'Avviso Pubblico "Spazi di Prossimità" approvato con DGR 981/20 e A.D./20

TRA

La Regione Puglia, in questo atto rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, dott.ssa Berlingiero Gianna Elisa

E

_____ (di seguito denominato Beneficiario), P.IVA/C.F. _____ con sede legale in _____, Prov _____, codice IBAN: _____, rappresentata, ai fini del presente Atto, da _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, e residente in _____, in ragione della carica di Legale Rappresentante.

PREMESSO CHE:

- con DGR 981/2020 la Giunta regionale ha approvato l'intervento "Spazi di Prossimità" – nell'ambito della Programmazione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2020;
- con medesimo atto si approvava lo schema di accordo con ARTI per la realizzazione di attività di supporto tecnico – amministrativo all'intervento;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____, la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia ha adottato l'Avviso Pubblico "Spazi di Prossimità";
- al suddetto progetto è stato assegnato il seguente CUP: _____;

RILEVATO CHE:

- l'organizzazione proponente denominata _____, in data _____, ha presentato alla Regione Puglia nei termini e con le modalità previste dall'Avviso all'art. 6, la propria istanza di candidatura, prot. _____
- la suddetta proposta progettuale come risulta dall'A.D. n. _____ del _____ è stata ammessa a finanziamento con un contributo pari ad € _____, avendo ottenuto un punteggio complessivo pari a _____/100;
- l'organizzazione proponente denominata _____ ha ritualmente presentato, come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, i seguenti documenti:



- 1) atto costitutivo e Statuto dell'Associazione/società (in caso di RTS, RTI, ATS, ATI, anche copia dell'atto costitutivo del raggruppamento);
- 2) atto di iscrizione al Registro delle Imprese (se impresa);
- 3) copia del codice fiscale e/o partita IVA;
- 4) fideiussione rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche e integrazioni, conforme allo schema fornito dalla Sezione Politiche giovanili e Innovazione sociale, pari al 80% del contributo regionale concesso;
- 5) eventuale autocertificazione attestante il possesso di eventuali autorizzazioni/abilitazioni/licenze amministrative richieste per la realizzazione del progetto;
- 6) contratto di gestione/concessione dello spazio con prospettiva di durata almeno annuale - a partire dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare - al fine di poter garantire il corretto completamento del progetto finanziato;
- 7) Autocertificazione DURC ai sensi dell'Art. 264 comma 1, lettera a del D.L. 19.05.2020 n. 34 (modello allegato all'istanza di partecipazione).

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 (Premessa)

Le Premesse e gli allegati (istanza di partecipazione e formulario di candidatura) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ART. 2 (Oggetto)

1. Con la sottoscrizione del presente Disciplinare – redatto in due originali – le parti definiscono le condizioni, i termini e le modalità di attuazione e finanziamento del Progetto.
2. Le parti si impegnano a dare esecuzione al presente Disciplinare secondo le regole di correttezza e buona fede.
3. Il Beneficiario si obbliga alla integrale e puntuale realizzazione del Progetto così come ammesso a finanziamento dalla Regione Puglia, in particolare:
 - a svolgere le attività e realizzare gli obiettivi previsti nei termini, con la tempistica e con le modalità indicati nel formulario di candidatura;
 - a rispettare quanto previsto nell'Avviso Pubblico “Spazi di Prossimità”;
 - a rispettare la normativa in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale e del lavoro, edilizia ed urbanistica, sulla salvaguardia dell'ambiente, nonché le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica;
 - a rispettare la normativa comunitaria che disciplina l'accesso alle agevolazioni “de minimis”;
 - a non affidare o delegare a terzi la realizzazione delle attività previste dal progetto, ad eccezione di servizi accessori o strumentali;



- a usare la massima diligenza nella realizzazione delle attività progettuali, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse assegnate.

4. Resta inteso tra le parti che il Progetto approvato non potrà essere modificato in corso di esecuzione delle attività, fermo restando quanto previsto al successivo art. 7 del presente Disciplinare ("Variazioni").

ART. 3 (Durata e Proroga)

1. Il presente Disciplinare ha efficacia dalla data di sottoscrizione e fino alla conclusione del Progetto, nonché alla integrale soddisfazione di tutti i pagamenti e i rimborsi delle spese ai sensi del successivo art. 5.

2. Le attività previste nel Progetto dovranno essere realizzate a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto, _____, e completate, a pena di revoca del contributo, entro il _____ (12 mesi);

3. La Regione Puglia potrà autorizzare, previa specifica richiesta motivata e per una sola volta, una estensione del periodo di realizzazione del Progetto per una durata non superiore ad un terzo del periodo inizialmente previsto.

ART. 4 (Contributo)

1. Il contributo onnicomprensivo, concesso a fondo perduto dalla Regione Puglia per l'esecuzione delle attività previste dal Progetto, è di Euro _____ (_____).

2. Nel caso in cui le spese ammissibili rendicontate dal Beneficiario dovessero risultare inferiori rispetto a quanto previsto nella proposta progettuale ammessa al finanziamento, il contributo sarà ridotto in misura corrispondente.

3. Il contributo non è cedibile a terzi e sarà erogato al netto di eventuali e future imposte e tasse.

4. Per nessun motivo il soggetto beneficiario potrà richiedere alla Regione Puglia somme aggiuntive rispetto a quelle stabilite nel presente Disciplinare per la realizzazione delle attività progettuali previste.

ART. 5 (Modalità di erogazione del contributo)

1. Il suindicato contributo verrà corrisposto dalla Regione Puglia al Beneficiario nelle seguenti modalità:



I) anticipo del 80% che verrà erogato a seguito della stipula del presente Disciplinare e dietro presentazione di apposita fideiussione di pari importo (rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche e integrazioni secondo lo standard predisposto dalla Regione Puglia e previo parere di gradimento del soggetto rilasciante emesso dalla Regione);

II) saldo del rimanente 20% che verrà corrisposto al termine di tutte le attività progettuali previste e dopo l'espletamento delle attività descritte al comma successivo.

2. La Regione Puglia procederà all'erogazione del saldo a seguito:

a) della presentazione da parte del Beneficiario della documentazione di cui al successivo art. 6;

b) della avvenuta verifica, da parte della Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia, della correttezza e della regolarità formale e sostanziale della documentazione tecnica ed amministrativa, contabile e finanziaria trasmessa dal Beneficiario;

c) della corretta realizzazione delle attività progettuali, in base alle azioni di monitoraggio e verifica, anche in loco, previste dal successivo art. 11.

3. Il Beneficiario si impegna, infine, a rimborsare senza indugio alla Regione Puglia tutti gli importi che lo stesso abbia indebitamente percepito, a qualsiasi titolo, rispetto a quanto previsto dal presente Disciplinare.

ART. 6 (Documentazione da trasmettere al termine delle attività)

1. Entro i 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, il Beneficiario si impegna a trasmettere alla Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia la seguente documentazione:

- Relazione Finale delle attività;
- Rendicontazione delle spese sostenute, corredata dai giustificativi di spesa (eventuali libri contabili, fatture, ricevute fiscali, o documenti aventi forza probatoria equivalente, quietanze, etc.) in copia autentica o in copia conforme all'originale.

2. La rendicontazione delle spese dovrà essere redatta nel rispetto della vigente normativa civilistica, fiscale e del lavoro, nonché in ossequio ai principi di amministrazione e finanza pubblica, utilizzando l'apposito format fornito dalla Regione Puglia, contenente un sintetico vademecum per la rendicontazione.

3. La Relazione finale delle attività e la Rendicontazione delle spese sostenute dovranno essere firmate dal legale rappresentante del Beneficiario. I suddetti documenti dovranno essere redatti compilando gli appositi schemi predisposti e forniti dalla Regione Puglia.

ART. 7 (Variazioni)

Regione Puglia – Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale
 “Spazi di Prossimità” - Disciplinare (allegato n. 3 all'A.D./2020)



1. La Regione Puglia può autorizzare eventuali variazioni al Progetto, previa richiesta scritta, motivata e dettagliata da parte del Beneficiario, da inviare tramite PEC all'indirizzo spazidiprossimita.regione@rupar.puglia.it.
2. Tutte le variazioni dovranno comunque rispettare i requisiti di accoglibilità e ammissibilità delle spese individuati nell'Avviso Pubblico
3. Ogni richiesta dovrà essere redatta utilizzando l'apposito Modulo di Richiesta Modifiche predisposto e fornito dalla Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia.
4. Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del finanziamento aggiudicato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto ammesso a finanziamento.
5. Con riferimento al Piano Finanziario del progetto:
 - le variazioni di spesa all'interno della stessa voce sono consentite senza alcun limite percentuale;
 - le variazioni di spesa tra differenti voci possono essere autorizzate dalla Regione Puglia solo previa richiesta scritta e motivata da parte del Beneficiario, redatta utilizzando l'apposito modulo.
6. In sede di verifica sulla rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al Piano Finanziario originario e non debitamente autorizzate.
7. Dalla data di ricezione delle richieste di modifica, la Regione Puglia avrà 15 giorni lavorativi di tempo per esprimersi. Decorso inutilmente tale termine, la variazione richiesta si intenderà autorizzata.

ART. 8 (Promozione e diffusione delle attività progettuali)

1. Salvo diverse disposizioni della Regione Puglia, ogni opera, prodotto, pubblicazione o strumento di comunicazione e promozione – cartaceo, informatico o multimediale - realizzato dal Beneficiario nell'ambito delle attività di progetto, dovrà riportare il logo ufficiale della Regione Puglia, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, e la dicitura: Avviso "Spazi di Prossimità".
2. I loghi verranno forniti al Beneficiario in formato elettronico e dovranno essere utilizzati – senza modifiche – in posizioni, cromie e dimensioni tali da garantire chiarezza, leggibilità e riconoscibilità. Il Beneficiario non potrà utilizzare la dicitura e i loghi sovrarichiamati per attività non attinenti al progetto e dopo la conclusione dello stesso. Ogni altro utilizzo dei loghi dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Regione Puglia.
3. Il beneficiario si impegna a rendere pubblici sul proprio profilo social o sito web le attività realizzate nell'ambito del progetto. Lo stesso avrà cura di dare diffusione e risalto ad eventi, incontri, appuntamenti, iniziative pubbliche promosse o partecipate dal Beneficiario e ogni altro materiale testuale o multimediale realizzato nell'ambito del progetto e utile a

Regione Puglia – Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale
"Spazi di Prossimità" - Disciplinare (allegato n. 3 all'A.D./2020)



comunicarne i contenuti (manifesti, volantini, brochure, report di ricerca, documenti, foto, video, audio, opere grafiche, link, etc.), con le modalità che saranno comunicate dalla Sezione Politiche giovanili della Regione Puglia.

ART. 9 (Responsabilità verso terzi)

1. Resta inteso tra le parti che la Regione Puglia è del tutto estranea ai rapporti giuridici e di fatto posti in essere a qualsiasi titolo dal Beneficiario, e non può in nessun caso e a nessun titolo essere considerata, direttamente o indirettamente, responsabile per danni arrecati a persone o cose nel corso della realizzazione delle attività previste dal Progetto.
2. Allo stesso modo resta inteso tra le parti che la Regione Puglia è esonerata da qualsiasi responsabilità, a qualunque titolo, derivante da eventuali rapporti di lavoro o collaborazione instaurati dal Beneficiario.
3. Il Beneficiario è pertanto il solo responsabile verso terzi per tutti i danni di qualsiasi natura o importo, eventualmente procurati durante la realizzazione del progetto.

ART. 10 (Vincolo mantenimento nel patrimonio dei beni acquistati)

1. Il Beneficiario è tenuto al mantenimento nel proprio patrimonio dei beni durevoli acquistati con il contributo regionale per almeno 5 anni.
2. Nel caso in cui tale obbligo non venga rispettato, il Beneficiario è tenuto a rimborsare alla Regione Puglia gli importi corrispondenti agli investimenti finanziati, in misura proporzionale al periodo per il quale i requisiti non siano stati soddisfatti.

ART. 11 (Verifiche e monitoraggio)

1. La Regione Puglia, anche per il tramite di Enti/Agenzie delegati, potrà verificare in qualunque momento la correttezza e la veridicità delle informazioni riportate nell'istanza di candidatura e nel formulario di candidatura, nonché di quelle trasmesse nelle Relazioni, riservandosi la facoltà di revocare, in tutto o in parte, il contributo concesso in caso di dichiarazioni mendaci o evidenti e documentate difformità tra quanto realizzato e il Progetto approvato, o in caso di improprio utilizzo del contributo finanziario erogato.
2. Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, il Beneficiario si impegna a segnalare tempestivamente alla Regione Puglia ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel formulario di candidatura.
3. Il Beneficiario si impegna altresì a produrre, a semplice richiesta della Regione Puglia, tutti gli atti e i documenti relativi alla gestione tecnica ed economico-finanziaria del Progetto, e a partecipare a colloqui e incontri che la Sezione Politiche Giovanili potrà programmare sia con finalità di chiarimento che di supporto ai beneficiari per una migliore attuazione del

Regione Puglia – Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale
"Spazi di Prossimità" - Disciplinare (allegato n. 3 all'A.D./2020)



progetto.

4. Il Beneficiario, anche al fine di permettere il monitoraggio e la verifica delle attività progettuali, si impegna a consentire, in qualsiasi momento, ispezioni, verifiche e controlli (anche in loco), di natura tecnica e amministrativa, da parte della Regione Puglia o di Enti/Agenzie da essa delegati, e a fornire adeguato accesso ai siti e/o ai locali in cui il Progetto viene realizzato.

ART. 12 (Revoca e penalità)

1. La Regione Puglia si riserva la facoltà di revocare, in tutto o in parte a seconda del grado di irregolarità o mancata realizzazione delle attività per cui si è ricevuto il contributo, il finanziamento assegnato nel caso in cui il Beneficiario:

- rilasci dichiarazioni false o incomplete per ottenere il contributo in argomento;
- commetta violazioni e/o negligenze, tanto in ordine alle condizioni di cui al presente atto, quanto in ordine a norme di legge o regolamenti;
- non realizzi affatto o non realizzi correttamente le attività progettuali nei tempi e con le modalità previste nella candidatura e nel Progetto;
- commetta gravi irregolarità contabili.

2. La revoca sarà preceduta da formale diffida contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate ed il termine entro il quale provvedere a fornire chiarimenti.

In caso di revoca totale del contributo, la Regione Puglia richiederà la restituzione completa degli importi finanziari già erogati.

3. Nei casi previsti dal presente articolo, la Regione Puglia applicherà una penale pari agli interessi legali maturati, oltre ai normali interessi di mora.

4. La Regione Puglia si riserva, altresì, il diritto di richiedere il risarcimento dei danni derivanti da quei comportamenti del Beneficiario che hanno determinato la revoca del contributo.

5. La Regione Puglia potrà inoltre revocare, in tutto o in parte, la concessione del contributo qualora emerga l'impossibilità, anche per cause non imputabili al soggetto beneficiario, di realizzare le attività e conseguire gli obiettivi di cui al Progetto finanziato.

6. La revoca sarà formalmente comunicata al beneficiario, a mezzo mail e/o pec, ed avrà effetto dal momento del suo ricevimento.

ART. 13 (Foro competente)

In assenza di composizione amichevole, il Foro di Bari è il solo competente a statuire in merito a qualsiasi controversia avente per oggetto il presente Atto che insorga tra le due parti contraenti.



ART. 14 (Rinvii)

Per quanto non previsto dal presente Disciplinare, si rinvia all'avviso, alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente.

ART. 15 (Trattamento dei dati)

Il Beneficiario si impegna a fornire tutti i dati fiscali ed amministrativi/finanziari necessari per l'erogazione del contributo, richiesti dalla Regione Puglia. La Regione e i suoi Enti e/o Agenzie sono autorizzati a trattare i dati personali e quelli relativi al progetto, in qualsiasi forma e su qualsiasi supporto, secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679.

Bari, _____

La Regione Puglia (La Dirigente)

.....

Il Beneficiario (Il Legale Rappresentante)

.....

APPROVAZIONE SPECIFICA

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante di " _____ " dichiara di aver preso conoscenza e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del Codice Civile, i seguenti articoli del disciplinare:

1. Art. 5 (Modalità di erogazione del contributo);
2. Art. 7 (Variazioni);
3. Art. 9 (Responsabilità verso i terzi);
4. Art. 10 (Vincolo mantenimento nel patrimonio dei beni acquistati);
5. Art. 11 (Verifiche e monitoraggio);
6. Art. 12 (Revoca e penalità);
7. Art. 13 (Foro competente).

Il Beneficiario (Il Legale Rappresentante)



.....